



REPUBBLICA ITALIANA

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE "ALCIDE DEGASPERI"
BORGIO VALSUGANA**



LICEI: Scientifico - Scientifico Scienze Applicate - Scienze Umane - **ISTITUTI TECNICI:** Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali - Costruzioni, Ambiente e Territorio -

CORSI SERALI: Amministrazione, Finanza e Marketing - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari

Via XXIV Maggio, 7 - 38051 Borgo Valsugana (TN) - Tel 0461 753647 - C.F. 81002070225

Web: www.istalcidedegasperi.edu.it - email: segr.istalcidedegasperi@scuole.provincia.tn.it - PEC: degasper@pec.provincia.tn.it

iiad_tn/2024/1.1/Gb/Ff

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a sinistra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N. 103

Oggetto: Assunzione incarico di R.U.P. (Responsabile Unico di Progetto) PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19).

Linea di investimento: M4C1I1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica

Titolo del progetto: **"Motivazione, inclusione, competenze: studentesse e studenti al centro"**

Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-49864

CODICE CUP: G34D21000890006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;
- VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTO la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";
- VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";
- VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";
- VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- VISTA la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";
- VISTA la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 02 febbraio 2024, n. 19, di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle

Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

CONSIDERATO che il decreto DM 19/2024 ha assegnato a questa Istituzione scolastica la somma complessiva di € 65.563,33# per l’attuazione del progetto dal titolo **“Motivazione, inclusione, competenze: studentesse e studenti al centro”** suddiviso, rispettivamente per le cinque attività associate all’intervento, nella quota pari a € 20.160,00# per i “Percorsi di mentoring e orientamento”, € 30.968,00# per i “Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento”; € 3.164,00# per i “Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari”; € 633,60# per i “Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie” e € 10.670,73# per l’ “Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica”, come da prospetto:

Titolo	Percentuale dell'attività sul totale	Importo singola edizione	Numero edizioni	Stato	Importo totale
Percorsi di mentoring e orientamento	(Min: 30%)	336,00 €	60	Compilato	20.160,00 €
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento		1.106,00 €	28	Compilato	30.968,00 €
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari		1.582,00 €	2	Compilato	3.164,00 €
Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	(Max: 10%)	663,60 €	1	Compilato	663,60 €
Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica	(Max: 20%)	10.607,73 €	1	Completato	10.607,73 €

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l’orientamento;

VISTE le “Linee guida per l’orientamento continuo e permanente nell’istruzione e nella formazione professionale della Provincia autonoma di Trento” adottate con Deliberazione della Giunta provinciale n. 1759 del 29 Settembre 2023;

VISTA la nota prot. n. 58542 del 17 aprile 2024 con la quale il Ministro dell’Istruzione e del Merito ha diramato le Istruzioni operative per l’attuazione delle azioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: *Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*, di cui al citato D.M. 2 febbraio 2024, n. 19;

APPURATO che per l’intervento 1.4: *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”*, di cui al citato D.M. 2 febbraio 2024, n. 19, è stato generato il **CUP G34D2100089006** ed inserito in piattaforma Futura;

VISTO il progetto inoltrato in data 04.10.2024;

VISTO l’accordo di concessione di data 04.10.2024, prot.: m.pi.AOOGABMI. Registro Ufficiale.U. 0049864-2024, sottoscritto tra il Ministero dell’Istruzione e del Merito – C.F. 80185250588, rappresentato dalla dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, e il Soggetto attuatore - Istituzione scolastica "A. DEGASPERI", codice meccanografico TNIS00200E, C.F. 81002070225 - del progetto **“Motivazione, inclusione, competenze: studentesse e studenti al centro”**, rappresentato dal Dirigente scolastico Giulio Bertoldi in qualità di legale rappresentante;

VISTA la Legge Provinciale n. 5 del 7 agosto 2006 “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”;

VISTA la Legge Provinciale n. 23 del 19/7/1990 ed il suo regolamento d'attuazione approvato con DPGP 22/5/1991 n. 10-40/Leg;

VISTA la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia Autonoma di Trento);

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 20-22 Leg. del 12/10/2009 che approva il "Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali" per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazioni dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", ed in particolare l'art. 51 comma 2 e l'allegato 4/2;

VISTO il D. L. n. 77/2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTA la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia Autonoma di Trento);

VISTO il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 21 dicembre 2023 con deliberazione n. 27, inviato al Servizio Istruzione con nota prot. n. 13594 di data 27 dicembre 2023 ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Provinciale;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale adottato con determinazione del Dirigente n. 123 di data 22 dicembre 2023;

VISTA la Delibera del Collegio dei docenti n. 1 del 03.10.2024 di approvazione del progetto P.N.R.R. Investimento 1.4: "*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*" (D.M. 19/2024) con il Progetto "**Motivazione, inclusione, competenze: studentesse e studenti al centro**";

VISTA la Delibera del Consiglio dell'Istituzione n. 19 del 07.11.2024 di approvazione del progetto P.N.R.R. Investimento 1.4: "*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*" (D.M. 19/2024) con il Progetto "**Motivazione, inclusione, competenze: studentesse e studenti al centro**";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. recante "piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il D. Lgs n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"

CONSIDERATO che le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, si intendono avviate dal soggetto attuatore a partire dalla data di sottoscrizione dell'accordo di concessione;

RITENUTO opportuno, ai fini della salvaguardia del corretto iter procedurale dell'attività in questione, procedere all'immediata nomina del Responsabile Unico del Progetto (R.U.P), ai sensi dell'art. 15, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di dover procedere alla nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al suddetto decreto;

VISTI l'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e l'art. 16 del D. Lgl. n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il Dirigente scolastico Giulio Bertoldi ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e l'art. 16 del D. Lgl. n. 36/2023

Tutto ciò premesso e considerato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

1. di assumere l'incarico, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, di Responsabile Unico del Progetto (RUP) e di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n.

36/2023 e dell'Allegato II.14 al suddetto decreto, per procedere alle fasi di programmazione, progettazione, e realizzazione del progetto **“Motivazione, inclusione, competenze: studentesse e studenti al centro”** PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4: “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” (D.M. 19 del 2 febbraio 2024) - CODICE PROGETTO: M4C111.4-2024-1322-P-49864 CODICE CUP: **G34D221000890006** per la somma complessiva di **Euro 65.563,33€** di cui: **Euro 20.160,00€** per i “Percorsi di mentoring e orientamento”, **Euro 30.968,00€** per i “Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento”; **Euro 3.164,00€** per i “Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari”; **Euro 633,60€** per i “Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie” e **Euro 10.670,73€** per l' “Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica”;

2. che l'incarico decorre dalla data del presente atto e fino al termine delle operazioni del progetto, ivi inclusi la rendicontazione ed eventuali controlli;
3. che i compiti da svolgere sono quelli stabiliti dalle circolari ministeriali richiamate in premessa;
4. ai sensi dell'articolo 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 e dei Decreti legislativi n. 33 del 14.03.2013 e 97 del 25.05.2016, di dare al presente atto adeguata pubblicità, esponendolo all'albo online nella sezione FUTURA per 15 (quindici) giorni consecutivi dalla data di adozione;
5. di dare atto che questa determinazione è immediatamente esecutiva in base alle disposizioni previste dal comma 4 dell'art. 8 del Regolamento di attuazione della L.P. n. 7/1997 approvato con D.P.G.P. n. 6/78 Leg. di data 26 marzo 1998 n. 6/78/Leg.
6. di dare atto che nei confronti del presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Trento nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).